

## A ONDE DI ORE

alcune volte più che la parola  
dal negozio di memorie trapela  
sgorgando forte su carta per fole  
un grumo di sangue colmo di sale e  
– *come a mano ferma un fiore perdura* –  
sempre all'ombra voce e carne qui dona e  
dal fioco velo a onde di ore la invola

con l'infame rima dell'ultima ode:  
e lì ebra di lemmi scende di suole.